

Approvato il progetto definitivo degli interventi per la Sapienza

Author : Redazione

Date : 5 dicembre 2014



Nella seduta di venerdì 5 dicembre, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pisa ha approvato all'unanimità il progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento, consolidamento e riorganizzazione funzionale del Palazzo della Sapienza.

Gli interventi previsti, per **un importo complessivo di circa 12 milioni di euro**, riguarderanno l'intero edificio, mirando in particolare al consolidamento strutturale del fabbricato - come prescritto dall'Ordinanza del 4 marzo 2014 sulla base dello Studio sulla sicurezza statica del dicembre 2013, effettuato dai tecnici del MIBACT e dell'Ateneo - e al superamento del forte degrado manutentivo evidenziato dalle analisi tecniche.

Il costo degli interventi sarà coperto per tre milioni di euro tramite contributo della Fondazione Pisa e per altri tre mediante finanziamento della Regione Toscana. I due ministeri interessati, il MIUR e il MIBACT, parteciperanno complessivamente con poco meno di tre milioni di euro, mentre la parte restante sarà a diretto carico dell'Ateneo, anche attraverso la parziale copertura derivante dalla vendita di beni non più utili ai fini istituzionali.

Per quanto riguarda la destinazione finale del Palazzo, il progetto conferma gli spazi già in uso alla Biblioteca del MIBACT. Nella parte universitaria saranno mantenute le due Aule Magne d'Ateneo e la sede della direzione del dipartimento di Giurisprudenza, da sempre presente all'interno dell'edificio. La nuova Biblioteca delle scienze giuridiche, politiche e sociali, che riunirà le strutture bibliotecarie attualmente dislocate a Palazzo Bianchi Monzon, a Palazzo Ricci, in Piazza dei Cavalieri e in Via Volta, avrà una capacità di oltre 6.500 metri lineari di volumi e più di 200 posti lettura. Al piano terra sarà infine realizzato un polo didattico d'Ateneo destinato ai corsi di laurea magistrale e post-laurea, con una dotazione di sei aule per circa 250 posti a sedere.

"L'approvazione del progetto definitivo sulla Sapienza da parte del C.d.A. - ha precisato **il rettore Massimo Augello** - è l'approdo di un lungo lavoro portato avanti da tutte le istituzioni coinvolte (Università, Biblioteca Universitaria, MIUR e MIBACT, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i Beni Architettonici di Pisa, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Comune di Pisa, Prefettura di Pisa) che, estranee a ogni polemica strumentale, si sono da subito attivate, operando concretamente con grande sintonia e spirito di collaborazione per garantire i percorsi più solleciti e rigorosi al fine della riapertura del Palazzo nei tempi più brevi possibili".

"A tutte loro vanno i miei sentiti ringraziamenti - ha aggiunto - così come alle altre istituzioni (Regione Toscana e

Fondazione Pisa) che hanno dimostrato attenzione e grande sensibilità per la questione. Dopo questo passaggio fondamentale, partirà l'iter per l'affidamento dei lavori - sulla base di un bando di gara europeo - che potrà concludersi entro la metà del prossimo anno, per poi dare il via alla realizzazione degli interventi programmati, la cui durata è stimabile in circa 12 mesi".